



PROVINCIA DI PRATO

Area Amministrativa

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER LA DESIGNAZIONE DELLA CONSIGLIERA O DEL CONSIGLIERE DI PARITÀ EFFETTIVA/O E SUPPLENTE

In applicazione del Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 e successive modificazioni e integrazioni (in particolare D. Lgs. 5/2010 e D. Lgs.151/2015), la Provincia di Prato deve procedere alla designazione per la nomina della Consigliera o del Consigliere di parità ed in esecuzione della determinazione n. 760 del 14.07.2025.

COMPITI E FUNZIONI

Il/la Consigliere/a di parità svolge funzioni di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro, intraprendendo ogni utile iniziativa, nell'ambito delle competenze dello Stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici, svolgendo i compiti di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 198/2006 e s.m.i.

In particolare, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 198/2006 come modificato dall'art. 33 del D. Lgs. 14/9/2015 n. 151 le consigliere ed i consiglieri di parità svolgono i seguenti compiti:

- a) rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, anche in collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro, al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni nell'accesso al lavoro, nella promozione e nella formazione professionale, ivi compresa la progressione professionale e di carriera, nelle condizioni di lavoro compresa la retribuzione, nonché in relazione alle forme pensionistiche complementari collettive di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005 n. 252;
- b) promozione di progetti di azioni positive, anche attraverso l'individuazione delle risorse dell'Unione Europea, nazionali e locali finalizzate allo scopo;

- c) promozione della coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi dell'unione europea e di quelli nazionali e regionali in materia di pari opportunità;
- d) promozione delle politiche di pari opportunità nell'ambito delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative;
- e) collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro al fine di rilevare l'esistenza delle violazioni della normativa in materia di parità, pari opportunità, e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione di appositi pacchetti formativi;
- f) diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi e attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazione;
- g) collegamento e collaborazione con il centro antidiscriminazione della provincia di Prato e con il CUG.

Nell'esercizio delle sue funzioni il/la Consigliere/a di Parità riveste la qualifica di pubblico ufficiale.

Il D. Lgs. n. 5/2010, art. 12 ("Nomina") al comma 1 prevede: "A livello nazionale, regionale e provinciale sono nominati una consigliera o un consigliere di parità. Per ogni consigliera o consigliere si provvede altresì alla nomina di un supplente che agisce su mandato della consigliera o del consigliere effettivo e in sostituzione della medesima o del medesimo".

L'ufficio della Consigliera o del Consigliere di parità è ubicato presso la Provincia di Prato, è funzionalmente autonomo ed è dotato delle attrezzature e delle strutture necessarie per lo svolgimento dei compiti.

La designazione e la successiva nomina a Consigliera o Consigliere di parità effettiva/o o supplente della Provincia di Prato non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro.

COMPENSI

Ai sensi della Deliberazione della Conferenza unificata Stato Regioni nell'ambito della Presidenza del Consiglio, concernente la determinazione dei criteri di attribuzione delle indennità mensili alle consigliere e ai consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli area vasta - Repertorio atti n. 44/CU del 19.04.2023 - la quale, tra l'altro, ha stabilito "in relazione alle consigliere delle città metropolitane e delle province, l'indennità viene fissata nella misura di almeno 68 euro lordi/mese e 34 euro lordi/mese, rispettivamente per le consigliere effettive e supplenti, lasciando agli enti la facoltà di aumentarle fino a un massimo del quintuplo.

DURATA DELL'INCARICO

L'incarico ha durata di 4 anni ed è rinnovabile per una sola volta.

Il/la Consigliere/a di parità continua a svolgere le sue funzioni fino alla nuova nomina.

REQUISITI

Il/la Consigliere/a di parità effettivo/a o supplente deve possedere i seguenti requisiti, secondo quanto previsto dall'art. 13 del D. Lgs n. 198/2006 s.m.i.:

- a) specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile;
- b) specifica competenza ed esperienza in materia di normative sulla parità e pari opportunità;
- c) specifica competenza ed esperienza in materia di mercato del lavoro.

Come previsto dalla Circolare Ministeriale n. 20 del 22 giugno 2010: *"Il requisito della **specifico competenza** attiene ai percorsi di studio, ricerca, formazione. Il **requisito dell'esperienza pluriennale** è correlato allo svolgimento di attività lavorative di durata non inferiore a due anni presso enti e amministrazioni pubbliche o private. Tali requisiti devono risultare dal curriculum vitae. I **requisiti di specifico competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro** devono, inoltre, essere comprovati da idonea documentazione"*.

Per l'ammissione è richiesto altresì il possesso dei seguenti requisiti:

- età non inferiore ai 18 anni;
- ai sensi dell'art. 2 c. 5 e dell'art. 43 del T.U. Immigrazione, approvato con D.lgs 286/98, e dell'art. 7 della L. n. 7/2013, cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea oltre che ai soggiornanti di lungo periodo, ai rifugiati e ai titolari dello status di protezione sussidiaria nonché dei loro familiari e dei familiari di cittadini comunitari;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali che escludono dall'elettorato politico attivo e non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- non essere stato sottoposto/a a misure di prevenzione e non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione;
- non trovarsi in situazione di inconferibilità o di incompatibilità alla luce delle norme vigenti, ovvero di conflitto di interessi nei confronti della Provincia di Prato.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le domande devono pervenire esclusivamente tramite PEC entro e non oltre **le ore 24.00 del giorno 25 agosto 2025**, al seguente indirizzo: provinciadiprato@postacert.toscana.it

Nell'oggetto della domanda occorre riportare la seguente dicitura **"Candidatura per la designazione della/del Consigliera/e di parità"**.

La domanda deve essere redatta in carta semplice secondo il modulo allegato al presente Avviso (allegato 1) e, pena l'inammissibilità, sottoscritta dal/dalla candidato/a e corredata da:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità;

- curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto, dal quale si evincano esplicitamente i requisiti di cui sopra, ovvero dovranno essere indicati:
 - titoli di studio, corsi di specializzazione, formazione ed aggiornamento, frequenze di stages, pubblicazioni e quanto altro possa dimostrare la conoscenza delle tematiche in materia di pari opportunità e discriminazioni di genere, mercato del lavoro;
 - comprovate esperienze lavorative e/o professionali maturate nell'ambito delle tematiche indicate all'art. 13, comma 1, del D.Lgs n. 198/2006 (data inizio e fine attività/incarico, organizzazione per la quale è stata svolta l'attività, profilo professionale ricoperto, mansioni svolte, descrizione dell'attività);
 - eventuale promozione e/o partecipazione a progetti significativi in materia di parità e di politiche attive del lavoro;
- eventuali incarichi pubblici ricoperti;
- eventuali informazioni utili a sostenere la candidatura.

Si precisa che nell'ambito del procedimento potrà essere richiesta ai/alle candidati/e idonea documentazione comprovante i requisiti di cui all'art. 13 comma 1 del D.Lgs. n. 198/2006.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La carenza di uno di uno o più documenti o la loro errata, illeggibile o incompleta formulazione, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura.

CRITERI E MODALITA' DI DESIGNAZIONE

Le candidature pervenute verranno valutate da un'apposita Commissione che verificherà la sussistenza dei requisiti ed effettuerà una valutazione comparativa al cui esito sarà redatta una graduatoria dei/delle candidati/e secondo i seguenti punteggi:

- a) titolo di studio: max 35 punti (il titolo superiore assorbe quello inferiore)
- b) curriculum professionale: max 45 punti
- c) altri titoli di studio, corsi di specializzazione, pubblicazioni, ritenuti congrui all'incarico da ricoprire: max 20 punti

La Commissione esprimerà la valutazione in un voto numerico in centesimi. Assumerà l'incarico il candidato o la candidata che otterrà il punteggio più alto.

La/il Consigliera/e di parità che avrà ottenuto il secondo punteggio più alto assumerà l'incarico di supplente.

Le domande di candidatura all'Avviso, per poter essere ammesse, dovranno raggiungere un punteggio minimo pari a 60 punti.

Effettuata l'istruttoria tecnica delle candidature la graduatoria sarà trasmessa al Presidente della Provincia di Prato per la proposta di designazione del/la Consigliere/a di parità effettiva e supplente.

Successivamente alla designazione, la proposta di nomina è trasmessa al Ministro del lavoro e delle politiche sociali. La nomina del/la Consigliere/a di parità effettiva e supplente avverrà con decreto di nomina del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

INFORMAZIONI E MODULI

Il modello di domanda è reperibile al seguente indirizzo telematico:

www.provincia.prato.it oppure presso l'Ufficio pari opportunità della Provincia di Prato, Via Ricasoli 25, 59100, Prato.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 241/90 s.m.i., il responsabile del procedimento è la dott.ssa Elena Cardosi.

NORME FINALI

Il presente avviso pubblico pubblicato sull'Albo Pretorio on line della Provincia e sul sito internet: www.provincia.prato.it dove si potranno visionare altresì eventuali modifiche, precisazioni ed integrazioni;

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato o tardivo ricevimento della domanda di partecipazione derivante da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

GARANZIA DI PROTEZIONE E RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 12 e ss. REGOLAMENTO UE 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 l'Appaltatore è informato che i dati contenuti nel presente Contratto saranno trattati in conformità alle disposizioni del regolamento, in particolare saranno trattati dalla Provincia di Prato, come sopra, quale Titolare del trattamento dei dati (05745341 - provinciadiprato@postacert.toscana.it) esclusivamente per la finalità di esecuzione del presente procedimento e/o per il conseguimento di finalità di natura istituzionale e pubblicistica e, comunque, connesse all'esercizio di pubblici poteri, per adempimenti di natura precontrattuale, contrattuale, legale e contabile, per l'invio di comunicazioni di servizio e di materiale informativo relativamente a corsi, progetti, seminari, gare organizzati dal Titolare e rispetto ai quali l'interessato ha manifestato interesse alla ricezione di tali informazioni, per la gestione dei reclami, per riscontrare le richieste di informazioni inoltrate, ai sensi delle lettere b), c) ed e) dell'art. 6 del Regolamento. I dati personali raccolti potranno essere comunicati ad altri Uffici/Servizi del Titolare, alle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, c.1, del D.Lgs. 165/2001 sempre per l'assolvimento delle suddette finalità e non verranno trasferiti a un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale. Il Responsabile della protezione dei dati è contattabile tramite i seguenti recapiti: e-mail: flavio.corsinovi@corsinovimamma.it, pec:

flavio.corsinovi@firenze.pecavvocati.it, tel.: 055 9336858.

2. Per tutto quanto non ivi previsto si fa espresso rinvio all'informativa di cui sopra e alla normativa vigente in materia.

Prato,

La Dirigente

(dott.ssa Rossella Bonciolini)

f.to digitalmente